

## Una stagione politica.. poco esaltante

Si chiude un anno difficile. Dodici mesi poco esaltanti sotto il profilo politico. Dodici mesi caratterizzati da risse mediatiche, scontri verbali, personalismi spinti, pochi spunti di riflessione davvero importanti. Ma anche dodici mesi in cui è emerso con chiarezza quanto il sistema politico, nazionale e, a cascata, anche regionale e locale, sia inadeguato ad interpretare il sentire comune, quello della pubblica opinione, della gente comune, di chi, cioè, si aspetta che la politica possa interpretare le proprie esigenze, incarnare le proprie istanze, farsi portavoce dei propri bisogni.

Già si era intuito con il bipolarismo – che aveva dato alla luce cartelli elettorali più che coalizioni coese e solidali – ma la conferma è arrivata con il bipartitismo che ha tentato, fallendo, di smussare le tante sfaccettature del sentire politico italiano, ingessando il sistema e favorendo la litigiosità, scadendo spesso in un becero e greve contrapporsi, sparando nel mucchio a chi la dice più grossa, a chi fa più sensazionalismo.

La politica, per come sono stato abituato a viverla io, è altra cosa. Non la si può ridurre allo scontro verbale nei salotti televisivi. Non è e non può essere un talk show. La politica significa sapersi porre in una posizione di ascolto rispetto a quelli che sono i bisogni delle comunità. E' così che dovremmo ritornare a fare politica. Un discorso che vale a maggior ragione per le nostre comunità, per i nostri piccoli centri che continuano a vedere nell'attività politica un momento di socialità importante, che continuano ad affidarsi a chi è chiamato a rappresentarli.

*Continua pag . 6*



## Non solo una questione di...

Uno dei temi da un po' di tempo più discussi nella nostra comunità è senz'altro quello delle "opere pubbliche" realizzate o avviate dall'attuale Amministrazione. E' ancora sotto gli occhi di tutti quell'obbrobrio che si è appena perpetrato nel parco pubblico in prossimità del Castello Cavaniglia: dei "bagni pubblici" a bella vista che, oltre ad aggiungere cemento su cemento e mattoni su mattoni, hanno comportato scavi e lavori inattesi ed inauditi per l'opera da realizzare. Un vero e proprio "scempio" architettonico ed ambientale (sicuramente evitabile) e un inaccettabile sperpero di danaro pubblico!

*Continua a pag. 2*

*Per inviare articoli, commenti, segnalazioni, idee, rivolgersi alla redazione presso la nostra sede in via Garibaldi 25 o inviarli all'indirizzo e-mail [bagnoliinsieme@libero.it](mailto:bagnoliinsieme@libero.it). Non si pubblicano articoli anonimi.*

## Una precisazione

Vorrei fare alcune precisazioni ed esprimere un mio pensiero. Ho letto sul Mattino del 04.12.09 un articolo di Giovanni Guerriero sulla figura di Maria Giuseppina Cavallo Giannoni.

*Continua a pag. 7*

## All'interno:

Non solo una questione di...\_\_\_\_\_pag.2

Il 2009 che se ne va \_\_\_\_\_pag.5

Una stagione politica...poco esaltante\_\_\_\_pag.6

Una precisazione\_\_\_\_\_pag.7

Bagnoli Irpino, correva l'anno 1889\_\_\_\_\_pag.8

Addio a due vecchi Amici \_\_\_\_\_pag.12

# NON SOLO UNA QUESTIONE DI... "GUSTI ESTETICI SOGGETTIVI"

*Riflessione sulle opere pubbliche realizzate da questa amministrazione*

*Segue dalla prima*

Senza voler ulteriormente infierire ed accanirci sull'opera in sé - indubbiamente molto discutibile, ma già ampiamente commentata e condannata dall'intera cittadinanza - riteniamo, tuttavia, opportuna qualche considerazione, più in generale, sulle modalità ed i criteri - a parer nostro poco condivisibili - con i quali questa Amministrazione, nell'esecuzione di lavori pubblici anche di rilievo storico ed artistico, ha affrontato e sta curando l'aspetto urbanistico, architettonico ed ambientale del nostro paese. Prima la Torre dell'Orologio, poi la Fontana in piazza L. Di Capua; ancora prima, quella poco ponderata sistemazione di via De Rogatis, con quegli "archetti" comprati, installati, rimossi e adesso "collocati a riposo" chissà dove... (oggi nessuno li ricorda più... ma, oltre alla loro completa inutilizzazione, resta lo spreco di soldi pubblici per il loro frettoloso ed inutile acquisto!); non dimentichiamo, pure, quella sorta di "gratale" scambiato per servizi igienici per campeggiatori, edificato a bella mostra in mezzo ad un prato verde su a Laceno (... un vero e proprio pugno in faccia al decoro ambientale e paesaggistico...); adesso i "bagni pubblici", per i quali ancora oggi la nostra comunità si sta chiedendo, perplessa ed esterrefatta, se fosse proprio necessaria e inevitabile l'attuale allocazione - di forte impatto ambientale e con tutto quell'aggravio di lavori accessori e collaterali - o se non fosse stato il caso di individuare un sito meno appariscente, invasivo e demolitivo (... del resto pur sempre di "servizi igienici" si trattava...!).

Ebbene, non possiamo fare a meno di manifestare tutto il nostro disappunto per tale sequela di "obbrobri" architettonici ed ambientali perpetrati da questa Amministrazione. In merito ai "bagni pubblici" - l'opera che forse ha maggiormente scosso gli animi della cittadinanza - già ampiamente chiarito la nostra posizione sia in Consiglio Comunale sia con apposito volantino distribuito alla cittadinanza. Sottolineiamo solo la poca correttezza manifestata dagli attuali Amministratori nel tentativo di scaricare su altri la "paternità" dell'opera, cosa questa poco corrispondente al vero. E' evidente, infatti, che, se pure concepita e progettata da altri, solo questa Amministrazione, appaltando i lavori, ne ha autorizzato e consentito l'edificazione: questa Amministrazione avrebbe potuto tranquillamente evitare tale "scempio", semplicemente non dando in appalto i lavori e, quindi, esecuzione al progetto esistente, per apportarvi prima le opportune modifiche. D'altronde, quando si è voluto, si sono pure rivisti e variati i progetti già esistenti, come accaduto per la Torre dell'Orologio (anche se, in questo caso, con risultati non proprio lusinghieri...). Sottolineiamo, inoltre, anche la scarsa coerenza di questi Amministratori nell'affannarsi, prima, a rivendicare meriti per l'esecuzione dei lavori e, poi, ... a prenderne le distanze quando qualcosa non va per il verso giusto!

Ebbene, senza trascurare che il 90% delle opere pubbliche realizzate, avviate o programmate da questa Amministrazione sono solo il frutto del lavoro e dell'impegno di precedenti Amministratori..., noi Opposizione in tema di "opere pubbliche" abbiamo

pure cercato di fare la nostra parte, chiaramente nei modi e con gli strumenti a nostra disposizione. Già fummo contrari e ci opponemmo in Consiglio alla decisione di questa Amministrazione di utilizzare "avanzi di bilancio" delle precedenti Amministrazioni per finanziare tali lavori. Noi suggerimmo di spesarli con diverse risorse finanziarie ex L.Reg. n.51, per destinare più opportunamente gli "avanzi di bilancio" ad altre opere di pubblica utilità (si sarebbero potuti utilizzare, ad esempio, per finanziare un impianto sportivo coperto o una casa per anziani, etc...). Purtroppo, però, tale nostro suggerimento non ebbe alcun seguito.. Successivamente, mossi dal discutibile "riguardo architettonico" evidenziato in occasione dell'esecuzione di tutti tali lavori e facendoci portavoce del diffuso sconcerto popolare, non abbiamo mancato di esprimere in Consiglio Comunale, con opportune interrogazioni, ogni diffusa perplessità ed ogni utile suggerimento. Anche in queste circostanze, però, le nostre indicazioni sono sempre cadute nel nulla... In occasione della costruzione dei "bagni pubblici" abbiamo anche invitato l'Amministrazione - con apposita comunicazione - a sospendere i lavori intrapresi e ad avviare sul punto un più ampio ed aperto confronto: si sarebbe, così, potuto tenere nella giusta considerazione ogni diffuso umore nella cittadinanza ed avvalersi di ogni contributo di idee e suggerimenti utili ad una migliore realizzazione dell'opera. Come sempre, però, anche

stavolta la nostra voce è rimasta del tutto inascoltata...

Guardate, secondo noi **la cosa più grave e deprecabile, spesso, non è l'errore in sé, sempre possibile, ma soprattutto la mancanza di quella giusta dose di umiltà, che prima permette, molto umanamente, di riconoscere ed accettare l'errore stesso e poi rende disponibili ad ogni sereno ed opportuno confronto per porvi rimedio...(doti queste non comuni - purtroppo - ma che fanno la differenza...).**

Teniamo a precisare che noi Opposizione non proviamo alcun estremo piacere nel rimarcare certe situazioni, né lo facciamo per un mero, futile gusto critico o accusatorio, né tanto meno per un inutile fine speculativo.

Riteniamo, però, di avere, fra altri, anche il dovere (...e il diritto!) di **rappresentare, per quanto ci è possibile, gli umori e**

**gli orientamenti del paese, così come riteniamo debbano fare, sempre e ancor più, anche i nostri Amministratori di Maggioranza nel loro operare quotidiano.** Ora, lasciamo alla pubblica opinione giudicare se, in occasione di tali opere pubbliche, questa Amministrazione abbia operato cercando quella giusta sintonia con la comunità. A noi non pare!...Né, tanto meno, si è prodigata a fornire quei doverosi chiarimenti che pure le sono stati sollecitati su tali sue scelte e decisioni di pubblica rilevanza. Non è stata una gran bella cosa, per il nostro paese, assistere ad Amministratori eludere (e spesso anche con un'ironia poco opportuna...) le interrogazioni consiliari che noi

Minoranza, interpretando anche le diffuse perplessità della cittadinanza, abbiamo pure promosso in tema di opere pubbliche. Non crediamo si siano dati soddisfacenti chiarimenti alla cittadinanza, semplicemente invitando noi Minoranza a "leggerci gli atti",...come se le interrogazioni consiliari fossero una curiosità personale dell'Opposizione e non un diritto/dovere di informazione a beneficio dell'intera comunità. Non



crediamo si siano dati soddisfacenti chiarimenti alla cittadinanza, liquidando semplicisticamente il tutto come una mera **"questione di gusti estetici soggettivi"** (sic!), senza fornire alcuna motivazione tecnica o di indirizzo sulla opportunità di tali scelte (e, così, la **"fontana infossata"** o la **"piramide storta e di plastica"** o i **"bagni pubblici-bunker"** sono **opere valide ed incontestabili solo perché piaciute e gradite ai nostri Amministratori...!**). Non crediamo si siano dati soddisfacenti chiarimenti alla cittadinanza, semplicemente **ricordando e facendo appello a "manchevolezze altrui" per giustificare e "condonare" manchevolezze proprie...!** Pensare di poter "sanare" attuali propri "obbrobri" facendo ricorso a vecchi altrui "obbrobri", significa, evidentemente, pensare di poter amministrare

avvalendosi di una sorta di **"immunità solidale per...sbagli altrui"**, per cui ogni errore andrebbe oggi "perdonato" per il solo fatto che **prima** anche altri hanno commesso errori... (una teoria questa - lasciatecelo dire - quanto meno singolare.....se non addirittura offensiva dell'intelligenza umana!). Non crediamo si sia ottemperato appieno al proprio dovere di informazione, addirittura invitando noi Minoranza (e indirettamente tutta la cittadinanza) a porre l'attenzione

su problematiche diverse e più elevate..., definendo tali situazioni di non estrema importanza...!!! ...Nella loro sconfinata superbia i nostri Amministratori si arrogano la potestà di decidere (...e dettare...) le priorità non solo della Maggioranza ma anche di noi Opposizione...!!! (...si badi bene, tutto quello che stiamo dicendo non è il frutto di sconsiderati pasti Natalizi...ma il resoconto, anche verbalizzato, di Consigli Comunali).

Certo, anche noi Opposizione avremmo preferito affrontare problematiche di più alto respiro, piuttosto che stare qui a discutere di "scempi" architettonici ed ambientali. Nessuno, però, men che meno la nostra Amministrazione, può pensare di poter deturpare impunemente il nostro paese, commettendo "scempi" ed "obbrobri" e sperando nell'indifferenza generale (forse addirittura invocandola...), perché - per fortuna - la nostra comunità è interessata ed attenta anche a queste situazioni...(situazioni che noi Minoranza non potevamo certo mancare e non abbiamo mancato di rappresentare nei Consigli Comunali - di cui essa Maggioranza avrebbe fatto

meglio a dare debito conto all'intera cittadinanza,...come invece sinora non ha mai fatto!). Sino ad oggi si è assistito ad una **assoluta indifferenza** dei nostri Amministratori verso ogni opinione diversa dalla loro: con **puntuale prepotente decisionismo**, sono sempre andati avanti, imperterriti, per la loro strada... **come se la strada fosse solo la loro e non di tutta la comunità...!** Che dire! ...

Forse, senza voler apparire irriguardosi, riteniamo auspicabile un deciso e tangibile "cambio di rotta" nella gestione della "cosa pubblica". Forse sarebbe opportuno evitare ogni inopinata brama di "**fare velocemente...**" (e, talvolta, anche di... "**stupire con effetti speciali**"), che, probabilmente, portando ad evidenti valutazioni superficiali ed approssimative, non ha sinora molto giovato al risultato...(come sovente accade, la fretta non sempre è una buona compagna di viaggio!). Forse (...e soprattutto!) sarebbe opportuno evitare ogni "**insulso atteggiamento arrogante e prepotente**" e ogni "**sciagurata tentazione narcisista**", per prestare più ascolto ai suggerimenti e ai consigli, ai pareri e alle opinioni provenienti da tutta la comunità: in certi casi, infatti, il coinvolgimento di tutti è quanto meno auspicabile, se non proprio anche doveroso (ovviamente nei modi opportuni ed adeguati e nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno).

Forse sarebbe opportuno operare nell'umile consapevolezza di **assolvere un più riguardoso mandato di rappresentanza per l'amministrazione di beni dell'intera collettività**, piuttosto che nella superba convinzione di essere chiamati a **governare una proprietà**

**personale...** Se, con un piccolo sforzo e un po' di buona volontà, non si cercherà di fare questo, probabilmente sarà preferibile lasciare le cose come stanno e non fare nient'altro... Almeno, così, si risparmierebbero altri "scempi" e ulteriori sperperi di soldi di tasse pagate dai contribuenti Bagnolesi e si eviterebbe, inoltre, di **lasciare in eredità un paese da rivedere e risistemare, con l'aggravio di ulteriori spese per abbattere o modificare i danni tecnici ed architettonici realizzati!** Noi Minoranza la nostra parte abbiamo, sempre e comunque, cercato di farla, con la dovuta puntualità e nei modi e nelle forme consentiteci, con opposizioni mirate, ma anche con suggerimenti, consigli e proposte (pertanto, respingiamo con forza e restituiamo al mittente ogni "addebito falso e tendenzioso" di scarsa propositività e di inesistenza...). Forse potrà manifestare una qualche delusione chi si aspettava da noi una "opposizione quotidiana e roboante"..., ma non è nel nostro stile: **noi restiamo fedeli al nostro costume ed alla nostra cultura politica di "moderazione e tolleranza", nella consapevolezza (che ci auguriamo condivisa "obiettivamente" da tutti) che le decisioni sulle sorti del paese vengono assunte dalla Maggioranza Consiliare (...e non dalla Minoranza...) e in Consiglio Comunale (...e non altrove...), "sede istituzionale" dove noi Opposizione riteniamo opportuno e corretto far sentire principalmente la nostra voce. I giornali, le riviste, i comizi, le conferenze, i manifesti servono per dare informazione.....non certo per concretizzare un'opposizione!** Prima di additare noi Minoranza o di accusarci di scarso impegno o di confutare qualche nostra denuncia, forse sarebbe opportuno verificare con i

propri occhi e le proprie orecchie tale "andamento amministrativo", **partecipando con "spirito giusto ed obiettivo" alle sedute Consiliari**, dove istituzionalmente si decidono le sorti del paese, dove si è svolto e si svolge ogni confronto e ogni discussione e **dove, per quanto consentitoci, abbiamo sempre espresso il nostro orientamento su ogni problematica affrontata: solo gli orientamenti, però, sia ben chiaro, perché - ripetiamo - le decisioni le prende e le ha prese sempre la Maggioranza...nel bene e nel male!** (in ogni caso, per i più pigri sono sempre disponibili i resoconti delle sedute Consiliari riportati sul sito internet del nostro Comune). Evitiamo di cadere nell'**equivoco paradossale (artatamente coltivato...)** di dare meriti all'Amministrazione per quanto di buono viene fatto in paese e colpe all'Opposizione, inesistente e poco propositiva, se qualcosa non va bene...!!!

*E intanto i veri, annosi problemi di Bagnoli continuano a languire irrisolti.....O, forse, tutta questa fretta con cui questa Amministrazione ha avviato tali opere pubbliche (privandole troppo spesso - ahi noi! - delle opportune e doverose valutazioni preventive) è servita proprio per distrarre la comunità dai problemi più importanti del paese...???*

La Minoranza Consiliare  
Bagnoli Insieme

## IL 2009 CHE SE NE VA...

Il 2009 è andato in archivio ed è tempo di bilanci.

Un anno, questo appena trascorso, contrassegnato da importanti avvenimenti, di cui quello più significativo e che più ha più inciso sulle nostre esistenze è stato, senza dubbio, la profonda crisi economica che ha coinvolto tutto il mondo e dalla quale ancora non siamo completamente usciti, le cui drammatiche conseguenze stiamo, purtroppo, tuttora pagando in termini di perdita di posti di lavoro e di aumento di nuove povertà, soprattutto nel nostro Meridione.

Altro avvenimento di sicuro impatto sugli assetti politici internazionali è stato l'insediamento, lo scorso Gennaio 2009, di Barack Obama presidente degli USA, primo premier di colore alla Casa Bianca.

Aprile è stato il mese più denso di accadimenti: innanzitutto la tragedia del terremoto in Abruzzo con i suoi 307 morti e le migliaia di sfollati (di cui noi Irpini conosciamo bene le drammatiche conseguenze). Successivamente abbiamo assistito alle affermazioni della signora Veronica Lario, moglie del nostro premier Berlusconi, in merito alle frequentazioni e ai comportamenti del consorte "lesive della mia dignità di donna e madre": affermazioni, queste, che hanno avuto come conseguenza l'ulteriore scadimento del dibattito politico in Italia, dove per sei lunghi mesi non si è parlato d'altro che dei comportamenti sotto le lenzuola del Presidente del Consiglio, trascurando completamente tutti i ben più seri e gravi problemi del nostro Paese innanzi citati. Queste continue e sterili polemiche hanno

solo contribuito ad inasprire ulteriormente lo scontro politico e ad esasperare sensibilmente gli animi, sino a sfociare nella recente aggressione, con ferimento, da parte di uno squilibrato, di cui è stato vittima il Presidente Berlusconi.

Altro evento che per molto tempo ha destato grosso allarme e preoccupazione nell'opinione pubblica è stato la pandemia di "influenza suina" con relativa psicosi da vaccino, argomento, questo, stranamente oramai del tutto scomparso dalle pagine dei quotidiani e dai notiziari dei vari palinsesti televisivi (...vuoi vedere che con l'avvicinarsi della stagione di maggior produzione di salumi il problema si è, per così dire, miracolosamente risolto?...).

Infine, l'ultimo avvenimento degno di nota (in ordine di tempo ma certamente non di importanza) è stato il totale fallimento del Summit di Copenhagen riguardante il clima del nostro pianeta, le cui conseguenze, stando agli esperti, potrebbero essere tra non molto addirittura catastrofiche.

Se ciò si verificato sul piano internazionale e nazionale, passando agli eventi che ci hanno interessato più da vicino, ricordiamo le elezioni Europee, Provinciali ed Amministrative dello scorso Giugno, che hanno visto un successo della coalizione PDL - UDC in Campania e portato alla guida della provincia di Avellino il Presidente Sibilia. La vittoria alle amministrative del PD in alcuni Comuni del nostro circondario è stata salutata dagli elettori di sinistra come un nuovo "25 Aprile" per la fine del

"Demitismo" (ma, a proposito,...il presidente Ciriaco De Mita non è stato eletto al parlamento Europeo sempre nella stessa tornata elettorale...?), plaudendo alla pulizia etnica, ulteriormente accelerata, con la cacciata da quasi tutti gli enti degli appartenenti ai Popolari di De Mita. Purtroppo, però, le conseguenze di tale "spezzata di catene..." sono state pagate a caro prezzo dalle nostre comunità. Pensiamo alla progressiva chiusura di importanti reparti dell'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi, con il conseguente depauperamento dei servizi sanitari per le nostre popolazioni. Pensiamo alla razionalizzazione della rete scolastica che ha interessato particolarmente l'Irpinia, con gravi ricadute per i nostri studenti, i nostri figli e le nostre famiglie. Pensiamo al doloroso, inevitabile "commissariamento" - dopo mesi di lenta e penosa agonia - della Comunità Montana Terminio-Cervialto, ove dal Febbraio 2009 si era insediata una coalizione di Sinistra con la nomina del Sindaco del nostro paese alla carica di Vicepresidente dell'Ente. Pensiamo, inoltre, all'apertura nel Comune di Savignano Irpino di una nuova discarica e alla individuazione di altri siti sul territorio Irpino da adibire a tale scopo, tanto da farci pensare che presto diverremo l'"immondezzaio" di Napoli e provincia...e non solo!

Relativamente al nostro paese, lascio agli articoli dei consiglieri di minoranza informare di quanto accaduto a livello amministrativo. Voglio ricordare e sottolineare alla popolazione l'operato dell'UDC

locale, che ad oggi, è sicuramente, se non l'unico, certamente il partito politico più attivo nel nostro Paese. Colgo a tal proposito l'occasione per invitare le forze politiche che non si riconoscono nell'attuale maggioranza consiliare - ed in particolare il PDL Bagnolese - a battere un colpo per intavolare una discussione per il bene del paese, senza aspettare le prossime elezioni Regionali di Marzo per farsi vive. Elezioni Regionali, queste, in occasione delle quali auspico venga riproposta la coalizione PDL-UDC che ha trionfato alle Provinciali dello scorso Giugno, perché credo che con il PD Campano in generale - e quello Avellinese in particolare - non vi siano le condizioni per

intavolare una discussione seria, visto sia il suo fallimento amministrativo alla guida della regione, sia il suo comportamento palesemente ed altamente aggressivo, discriminatorio e vendicativo avuto nei confronti dell'UDC sin dalle elezioni dell'Aprile 2008.

Da ultimo, una breve citazione sulla polemica tutta interna ai soci del circolo "Palazzo Tenta 39" riguardo alla "lettura faziosa" (squisitamente di sinistra) degli argomenti trattati nelle conferenze tematiche proposte periodicamente dall'associazione. A tale proposito vorrei ricordare a qualche amico l'antico e sempre valido detto: "Chi va per questi mari... questi pesci

piglia...!!!". Oggi ci si duole per affermazioni e comportamenti ritenuti offensivi e discriminatori, provenienti da alcuni personaggi della Sinistra, volutamente dimenticando, però, che tali affermazioni e comportamenti hanno raggiunto la loro peggiore espressione e celebrazione in occasione della campagna elettorale per le amministrative del 2008, allorquando, invece, ci se ne giovava perché - in sintonia con i propri fini...- erano indirizzati ad altra parte politica... C'est la vie!...mon ami...

**Dell'Angelo Pasquale**

### **Una stagione politica... poco esaltante**

*Segue dalla prima*

Le leggi elettorali, il sistema politico oggi in auge, la deriva populista, la lotta per il potere, rappresentano tutti deterrenti per quella modalità sana di svolgere ed esercitare l'attività politica. E' contro questa modalità distorta di intendere la politica che dovremo batterci.

L'anno alle porte, con gli importanti appuntamenti elettorali e le scadenze sul fronte dello sviluppo economico e dell'occupazione, può rappresentare un momento decisivo per invertire la rotta. Per dare alla politica quella dimensione di solidarietà diffusa alla quale tutti dobbiamo tendere. E' solo così che potremo immaginare di uscire fuori dall'individualismo spinto che oggi sfilaccia le relazioni sociali, isola le comunità, spezza il confronto. Uscire da questa dimensione della politica come strumento di potere deve essere una priorità che deve vederci tutti impegnati. Solo così potremo recuperare identità, valori e speranza nel futuro. A tutti Voi, i miei auguri più sinceri.

**Carmelo Ventura**



**Campagna tesseramento 2010**

**Unione di Centro.**

**Il tuo punto di riferimento.**

**Il tuo Centro.**

*Per le iscrizioni rivolgersi, entro il 31 gennaio,  
presso la nostra sede in via Garibaldi.*

## UNA PRECISAZIONE

*Segue dalla prima*

Innanzitutto va alla famiglia Giannoni il sentimento più sincero di cordoglio. L'articolista dice: << Solo due anni fa la morte del marito, insieme al quale, nel lontano 1967, aveva deciso di lasciare Roma per stabilirsi a Bagnoli dove, nel 1970 il Comune concesse ai Giannoni la concessione per la costruzione e la gestione degli impianti di risalita. Due anni ancora e furono messe in funzione le prime scivole fino agli attuali impianti di risalita. Quasi in sincrono, con le intuizioni del sindaco Tommaso Aulisa che, accanto alla stazione climatica di villeggiatura estiva, attiva già dal dopoguerra, dette l'impulso amministrativo, nel 1955, alla costruzione di villette con la concessione dei suoli a prezzi simbolici. Il primo impianto di risalita, il Rajamagra, completò questo disegno fino a trasformare il Laceno da località di soggiorno estiva a località sciistica >>.

Come molti (o quasi) "ricordano" il Comune di Bagnoli dal dicembre 1964 all'aprile 1970 fu amministrato da una lista civica guidata dal sindaco Parenti, che ebbe il merito di avviare, con l'ing. Giannoni nel 1967, la realizzazione degli impianti di scivola. In verità già in precedenza mio padre aveva cercato di realizzare impianti di risalita <comunali> a Laceno, prima chiedendo un finanziamento alla Cassa per il Mezzogiorno ed alla Banca del Nazionale del Lavoro, non ottenuto per mancanza di garanzie sul mutuo, poi cercando di avere un contributo dal Ministero dell'Agricoltura per la costruzione di una "teleferica razionale" ovvero di

un impianto che doveva servire inizialmente a trasportare sul Rajamagra gli operai addetti alla lavorazione del legname e che in un secondo momento sarebbe stato trasformato per il trasporto degli sciatori (come era stato fatto in altre località); e mentre era in corso questa pratica giunse la richiesta dell'ing. Giannoni, che mio padre appoggiò in pieno, col massimo impegno, facendo in modo che l'iniziativa prendesse corpo. Una prima delibera risale al 1969 e, visti i tempi che correvano, mio padre chiese anche consulenza alla prefettura per la redazione della convenzione. Quando lasciai l'incarico di sindaco già era stato realizzato ed entrato in funzione un primo tratto di scivola.. Nel comizio di apertura della campagna elettorale del 1970, nel rendicontare le opere svolte, ebbe modo di affermare: << ... mi limito a dire che tutto il complesso di attrezzature sciatorie ed alberghiere darà un nuovo volto al nostro Laceno. Basti pensare che un piccolo impianto, coraggiosamente fatto costruire nel cuore dell'inverno in mezzo alla neve dall'ing. Giannoni, ha richiamato su a Laceno tanta gente, tanti sciatori della Campania e delle regioni vicine, che ha sbalordito un po' tutti. Noi siamo orgogliosi perché, nel nostro Comune, è stato costruito il primo impianto di scivola ... >>. Il lancio della stazione turistica invernale fu uno dei tanti fiori all'occhiello di quella amministrazione. Aulisa continuò, per quanto riguarda gli impianti sciistici del Laceno, l'opera avviata dal suo predecessore, prima con una delibera di assegnazione dei

suoli (1971), che rimodulava le precedenti e teneva conto dei rilievi della prefettura, poi con l'approvazione della variante al piano di lottizzazione per il Laceno (1972) ed infine con la firma della prima convenzione (1973). Non capisco l'articolista e lo "sforzo" fatto per associare la figura di Aulisa alla venuta dei Giannoni a Bagnoli; è come se dicesse che Guido Cianciulli insedia uno stabilimento ACCA a Bagnoli <quasi in sincrono> con le <intuizioni> del sindaco F. Lenzi, che fece redigere il piano regolatore con l'area PIP alla stazione, o con quelle del sindaco Scotto di Clemente che diede una spinta propulsiva alla sua realizzazione.

In quel periodo (67-70) tra mio padre e l'ing. Giannoni si instaurò un rapporto di amicizia e di stima reciproca che è durato negli anni. Un episodio significativo mi è rimasto impresso. Alla morte di mio padre l'ing. Giannoni, incontrandomi al Comune, tenne a farmi partecipe del suo personale ed affettuoso ricordo, ma nel discorrere ebbe un'espressione poco felice, definendo mio padre un <politico dilettante>; subito però precisò che per <dilettante> intendeva un politico non di professione, uno che faceva politica per passione ed impegno sociale, senza interessi. Fu veramente un grosso attestato di stima, che io intendo ricambiare, all'ing. Giannoni ed alla sua Signora.

**Aniello Parenti**

Il 2009 è finito e chissà come sarà ricordato tra tanti anni. Invitati ad anticipare qualche "novità" delle ricerche che come Associazione BagnolièAmore stiamo portando avanti da tempo, ci è sembrato interessante pubblicare parte di un Notiziario dell'anno 1889, con alcune notizie che certamente susciteranno curiosità e richiederanno uno sforzo di memoria per individuare gli antenati di parecchie famiglie di Bagnoli.

*Approfittiamo dell'occasione per rivolgerci a chi possedesse vecchi libri, riviste e materiale raro su Bagnoli, a darcene gentilmente notizia.*

**Tobia Chieffo**  
Pres. "BagnolièAmore"

# Bagnoli Irpino, correva l'anno 1889...

## Autorità Regie e provinciali

Famiglia Reale:

**Umberto I.** Re d'Italia salito al trono il 9 gennaio 1878 per la morte del Re Vittorio Emanuele II, suo padre, sposato in Torino il 22 aprile 1868 a **Margherita Maria Teresa Giovanna** Principessa di Savoia, regina d'Italia.

E il figlio **Vittorio Emanuele Ferdinando Maria Gennaro**, Principe Reale ereditario, Principe di Napoli.

*(Ultimo Re d'Italia, il cui figlio Umberto negli anni 30 visitò più volte le nostre zone).*

Ministero del Regno:

Crispi Francesco, Presidente e Ministro dell'Interno col l'interim degli Esteri.

## Collegi elettorali della Provincia e rispettivi deputati al Parlamento Nazionale

Deputati:

Capozzi Comm. Michele; Di Marzo Cav. Donato; Napodano Comm. Luigi; Del Balzo Barone Girolamo; Capone Federico

Circondario di Avellino - Mandamenti di Andretta, Bagnoli Irpino, Calabritto, Montella, Montemarano, S. Angelo dei Lombardi, Teora (Circondario di S. Angelo dei Lombardi).

Consiglieri Provinciali:

Circondario di S. Angelo dei Lombardi - Pescatore Cav. Nicola, Bagnoli Irpino

## Divisione della provincia per circondati, mandamenti e comuni

Circondario S. Angelo dei Lombardi

Mandamenti: Bagnoli Irpino comprendente i Comuni di Bagnoli Irpino e Nusco;

Bagnoli Irpino

Popolazione: 3400;

Altitudine in metri: 654;

Superficie in ettare: 2795;

Distanza dai capoluoghi di provincia: 44;

Distanza dai dal capoluogo di mandamento: 0;

Distanza dal capoluogo di circondario: 23;

## Quadro dei pesi e misure usate nel Comune di Bagnoli Irpino

Denominazione delle misure: Tomolo;



Numero dei passi quadrati: 900;  
Lunghezza dei passi in palmi: 71,3;  
Estensione superficiale in palmi quadrati: 48400;  
ARE: 33.6486;

#### Uffici e Colletterie postali della Provincia

Uffici: Bagnoli Titolare: Gatti Antonio

Tariffe postali: Corrispondenza fino a 15 gr.: Cent. 20; per le lettere nell'interno della città fino a 15 gr.: Cent. 0,5; lettere dirette ai sotto ufficiali e soldati dell'esercito fino a 15 gr.: Cent. 10.

Tassa di raccomandazione: Cent. 30.

Tassa di assicurazione (oltre la tassa di francatura e raccomandazione): Cent 20

Tariffa telegrafica interna: telegramma ordinario (fino a 15 parole): Ordinario: Lire 1; Urgente: Lire 3; Semaforico: Lire 1,50; Per vaglia telegrafico: Lire 1.

#### Amministrazioni Militari

Ufficiali di complemento Fanteria: Moscariello Enrico, Tenente; Basile Emanuele, Tenente;

#### RR. Carabinieri

Tenenza di S. Angelo dei Lombardi - Sezione di Montella - Daniele Camera (Sotto-tenente - Comandante)

Stazioni: Montella, Bagnoli Irpino, Nusco, Calabritto, Montemarano, Castelfranci, Paternopoli, S.Andrea Conza, Teora.

#### Servizio fra i paesi della Provincia

<u>Carrozza:</u>	partenza da Ponte Romito: 10,30 a	Ritorno	Ponteromito 8,15 a
	Cassano 11,00 a		Cassano 7,45 a
	Montella 12,00 a		Montella 6,45 a
	Bagnoli 1,00		Bagnoli 5,45 a

a= antimeridiano

#### Notizie statistiche e commerciali del Comune di Bagnoli Irpino

Prodotti: Castagne, patate, canape, ortaggi, faggio, carpino, rovere, tartufi.

Fiere: Dal 4 al 10 agosto.

Vie di comunicazione: Le provinciali *Melfi e Calore-Ofanto*.

Sindaco: Avv. Prezioso Lorenzo; Bucci Luca, segretario; Gatta Francesco Filippo, esattore.

Assessori: Moscariello Carlo, Basile Alfonso, Cione Luigi, Buccino Aniello.

Congrega di Carità: Avv. Pescatori Nicola, presidente; Anzalone Emilio, segretario.

Parroco: Frasca Can. Achille, Economo curato della parrocchia di S. Maria Assunta.

Clero: Buccino Giambattista, Patroni Michele, Mainenti Domenico, Frasca Gennaro, Buccino Antonio (Vicario foraneo), Gatta Giambattista, Buccino Alfonso, Rulli Lorenzo, Buccino Giovanni, Lenzi Tommaso, De Rogatis Generoso, De Rogatis Aniello, Avena Achille.

Convento: Conservatorio di Santa Caterina.

Conciliatore: Avv. Pescatori Nicola.

Pretore: Falvella Michele; Somma Giacinto, cancelliere; Sepe Antonio, vice-cancelliere; Pasquale Raffaele, usciere.

**Scuole:** elementari 6 con alunni 240.

**Insegnanti:** Anzalone Emilio, Basile Emmanuele, Avena Achille, Bucci Giuseppe, De Rogatis Raffaella, Basile Concetta, Gargano Marietta.

**Medico-chirurgo condottato:** Cione Domenico Leonardo

**Levatrice condottata:** Meloro Antonia.

**Banca:** Società anonima cooperativa di credito e consumo. Bucci dottor Giuseppe, Presidente; Pescatori Avv. Nicola, Direttore; Cione Francesco Saverio, ragioniere; De Rogatis Generoso, cassiere.

**Club:** Circolo sociale. Avv. Pescatori Nicola, Presi-dente.

**Società operaia di mutuo soccorso:** socii 150; fondo sociale di L. 1000. Trillo Michele, vicepresidente; Chieffo Antonio, segretario.

### Professionisti ed esercenti laureati

Gatti Luigi, Nigro Aniello, Papa Antonio, agrimensori.

Pescatori Nicola, Prezioso Lorenzo, De Rogatis Lorenzo, Rulli Giambattista, avvocati.

Nigro Aniello, Rossi Domenico, farmacisti.

Nucci Giuseppe, Cavaliere Uff. Frasca Fiorentino, Aulisa Raffaele, Russo Carlo, medici-chirurghi.

Ciani Luigi Eugenio, Russo Fiovante, notai

### Esercenti arti e commerci

Corsi Antonio, Trattoria ed albergo del Cervalto.

Iuppa Luigi, Albergo e trattoria degli Appennini.

Gatta Pasquale, albergatore.

Di Sabato Vincenzo e figli, armaiuoli.

Ianora Tobia, bazar.

Trillo Michele e Tommaso, Patrone Pietro e Domenico, Ciociola Tommaso, Della Ripa Marco, bottai.

Pallante Vincenzo, Chieffo Francesco e Antonio, Scolavino Lorenzo e Luigi, barbieri.

Anzalone Emilio, commissionario, cartolaio libraio.

Gatta Francescosaverio, Buccino Gabriele, Iuppa Luigi, Gargano Fabio, Rulli Aniello, Gatta Gennaro, caffettieri e speciali manuali.

Labbiento Luigi, Passero Alfonso, Ciociola Gaetano e Giuseppe, Labbiento Giambattista, Cuozzo Nicola, capomastri muratori.

Buccino Luigi, Chieffo Filippo, Vitale Alfonso, Chieffo Aniello, Infantozzi Domenico, Prezioso Vincenzo, Patrone Generoso, Gatta Michele, Buccino Domenico, calzolai.

Castello Salvatore, cappellaio.

Anzalone Emilio, Bucci Luca, Cione Francesco, commissionarii.

Del Franco Pasquale, Trillo Errico, fabbricanti di mobili.

Clemente Domenico, fruttaiolo.

Scarabino Francesco, fotografo.

Ciociola Alfonso, Di Sabato Rocco, Avena Pietro, fabbro ferraio.

Caprio Lucia, Buccino Luigia, Clemente Rosina, Gatta Generosa, Meloro Filomena, fornaie.

Chieffo Antonio, Caprio Tommaso, Dell'Angelo Michele, Martino Michele, panettieri.

Trillo Michele e Tobia, Patrone Domenico, Trillo Tommaso, Ciociola Tommaso, Patrone Pietro, Della Ripa Marco, Falegnami.

Bucci Luca, litografo e tipografo.

Scolavino Tobia, legatore di libri.

Capozzi Antonio e Aniello, mugnai.

Gatta Domenico, Ciletti Salvatore e figlio, beccai.

Corsi Antonio, Gatta Pasquale, sensali.

#### Negozianti vari:

Patrone Lorenzo, Buccino Aniello, De Rogatis Antonio, Prezioso Federico, Infante Lorenzo, di tessuti.

Patrone Lorenzo, Lenzi Aniello, in ferramenta.

Patrone Aniello e compagni, in legnami.

Galeo Principio, Meloro Raffaele, in marmi.

Patrone Aniello, De Rogatis Antonio, Buccino Fortunato, in grani.

Bucci Luca, Anzalone Emilio, di vino all'ingrosso.

Buccino Giuseppe, Di sabato Antonio e figli, Basile Vincenzo, Dell'Angelo Felice, orefici.

Di Sabato Giovanni, orologiaio.

Gargano Tommaso, Caprio Vincenzo, pittori di stanze.

Patrone Generoso, Chieffo Antonio, Calderone Delli Bovi Lorenzo, sarti.

Porcelli Luigi, Buzzacco Paolo, stagnai.

Rogato Alfonso, Lenzi Aniello, tabaccai.

Iuppa Luigi, Corsi Antonio, trattori.

Gatta Gennaro, Pallante Nicola, Manzi Maddalena, Corsi Antonio, Gatta Pasquale, bettolieri.

Infantozzi Giambattista e Carlalfonso, Gatta Michele, Vitale Alfonso, Chieffo Filippo, Patrone Domenico, Buccino Luigi,

Patrone Generoso, Gatta Domenico, Buccino Domenico, venditori di cuoiami.

Gatti Serafino, venditore di tartufi.

*BagnoliéAmore*

## *Addio a due vecchi Amici*



*L'uomo mai riconoscente per le grazie avute,*

*mai satollo del vil denaro*

*ha compiuto un altro scempio.*

*Da quasi un secolo due vecchi amici*

*silenti facean compagnia ai distratti  
passeggiator,*

*recavano frescura d'estate*

*proteggono dal vento d'inverno,*

*mai nulla han chiesto a noi umani*

*ed a Natale ralleggravano i nostri occhi*

*con le loro luminarie.*

*Da primavera ad autunno,*

*ospitavano cori di uccelli*

*ed il passante accorto si fermava ad  
ascoltarli.*

*Ora han detto che sono vecchi e perigliosi,*

*non v'era per lor nessuna cura*

*se non la fredde scure.*

*Addio vecchi amici della mia infanzia.*

*Voi come essa non tornerete più*

*ma finché albe la mia vita avrà*

*il vostro acerbo profumo*

*nella memoria conserverò.*

*Vate Supremo*